UNIVERSITÀ DI PISA

LINGUISTICA EDUCATIVA

FRANCESCA GALLINA

Academic year	2023/24
Course	LINGUISTICA E TRADUZIONE
Code	1195L
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
LINGUISTICA EDUCATIVA	L-LIN/02	LEZIONI	36	FRANCESCA GALLINA

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Lo studente al termine del corso avrà sviluppato conoscenze teoriche e applicative relative a:
- quadro concettuale e storico della linguistica educativa
- processi di acquisizione/apprendimento di una lingua
- metodi e gli approcci per l'insegnamento delle lingue, con particolare riferimento all'italiano L2
- livelli linguistico-culturali e politiche linguistico-educative

Modalità di verifica delle conoscenze
Verifiche informali in itinere e colloquio orale finale. In conformità con gli obiettivi del progetto di eccellenza CECIL gli studenti dovranno redigere una tesina scritta su un argomento disciplinare per l'esame.

Capacità
Al termine del corso lo studente saprà:
- ricostruire il quadro concettuale e storico della linguistica educativa
- definire i tratti fondamentali dei processi di acquisizione e apprendimento di una lingua, con particolare attenzione alle seconde lingue
- riconoscere e valutare sulla base delle esigenze formative degli apprendenti i metodi e gli approcci per la didattica delle lingue, con particolare riferimento all'italiano L2
- analizzare i livelli linguistico-culturali e le politiche linguistico-educative europee

Modalità di verifica delle capacità
Verifiche informali in itinere e colloquio orale. In conformità con gli obiettivi del progetto di eccellenza CECIL gli studenti dovranno redigere una tesina scritta su un argomento disciplinare per l'esame.

Comportamenti
Al termine del corso lo studente potrà essere in grado di:
- gestire problemi linguistico-educativi con un adeguato bagaglio teorico-metodologico

Modalità di verifica dei comportamenti
In conformità con gli obiettivi del progetto di eccellenza CECIL, durante il corso saranno richieste agli studenti delle brevi relazioni sulla risoluzione di problemi e questioni linguistico-educative.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Sono utili pre-conoscenze di alcuni fondamenti di linguistica generale, sociolinguistica e semiotica.

Corequisiti
Può essere utile, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del presente corso, anche la frequentazione del corso di Glottodidattica.

Indicazioni metodologiche
Lezioni frontali, anche con ausilio di slide e altro materiale di approfondimento fornito dalla docente durante il corso.

Lavori di gruppo per l'apprendimento cooperativo.
Elaborazione di relazioni e tesine.
Gli studenti potranno interagire con la docente nell'orario di ricevimento (visibile su Unimap) o tramite posta elettronica (francesca.gallina@unipi.it).
Lingua del corso: italiano.
Eventuali materiali distribuiti durante il corso potranno essere in inglese o altre lingue.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso prevede la trattazione dei seguenti argomenti:
- termini e concetti di base della disciplina; oggetto e statuto della disciplina
- politiche linguistico-educative
- fondamenti teorici dei processi di acquisizione/apprendimento di una lingua, con particolare attenzione alle seconde lingue
- analisi dei metodi e degli approcci per l'insegnamento e la valutazione delle lingue con particolare attenzione all'italiano L2 e alla didattica della scrittura in L2, in conformità con gli obiettivi del progetto di eccellenza CECIL

Bibliografia e materiale didattico

Libri di testo per frequentanti:

1. Vedovelli M., Casini S., Che cos'è la linguistica educativa, Carocci, 2016 (cap 1; parr. 2.1, 2.2; par. 3.1)
2. Diadori P., Palermo M., Troncarelli D., Insegnare l'italiano come lingua seconda, Carocci, 2015. (cap. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 12).
3. De Mauro T., Educazione linguistica democratica, Laterza, 2018 (solo i seguenti capitoli: 1, 2, 3)
4. *Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica* https://giscel.it/dieci-tesi-per-leducazione-linguistica-democratica/
5. materiale di approfondimento per la redazione di un elaborato/tesina o per la presentazione orale durante il corso su un argomento da concordare con la docente (ulteriori indicazioni su questo punto verranno fornite durante il corso). La tesina è intesa come momento di approfondimento di riflessione autonoma su un tema e preferibilmente dovrebbe prevedere: una prima parte più teorica di approfondimento, una seconda parte più applicativa (ad es. analisi di produzioni in L2, costruzione di unità didattiche, programmazione, costruzione di un test per la valutazione delle competenze ecc.)

La tesina dovrà essere inviata almeno 5/7 giorni prima dell'appello cui si intende presentarsi via mail alla docente. Si prega di denominare il file come nell'esempio seguente:
tesina_LE_cognome_18_7_2023
[LE= linguistica educativa + cognome + data]
Per la tesina, la cui lunghezza indicativa è di 10 cartelle, si raccomanda di osservare la seguente struttura (o struttura analoga):
- frontespizio
- indice
- introduzione
- parte centrale (capitoli, paragrafi)
- conclusioni
- riferimenti bibliografici

Libri di testo per non frequentanti:

1. Vedovelli M., Casini S., Che cos'è la linguistica educativa, Carocci, 2016
2. Vedovelli M., Guida all'italiano per stranieri. Dal Quadro Comune Europeo alla Sfida salutare, Carocci 2010 (ed. or. 2002) (solo i seguenti capitoli: 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8).
3. Diadori P., Palermo M., Troncarelli D., Insegnare l'italiano come lingua seconda, Caroccci, 2015.
4. De Mauro T., Educazione linguistica democratica, Laterza, 2018 (solo i seguenti capitoli: 1, 2, 3).
5. *Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica* https://giscel.it/dieci-tesi-per-leducazione-linguistica-democratica/

Indicazioni per non frequentanti

Libri di testo per non frequentanti:

1. Vedovelli M., Casini S., Che cos'è la linguistica educativa, Carocci, 2016
2. Vedovelli M., Guida all'italiano per stranieri. Dal Quadro Comune Europeo alla Sfida salutare, Carocci 2010 (ed. or. 2002) (solo i seguenti capitoli: 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8)
3. Diadori P., Palermo M., Troncarelli D., Insegnare l'italiano come lingua seconda, Caroccci, 2015. (cap. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 12).
4. De Mauro T., Educazione linguistica democratica, Laterza, 2018 (capp. 1, 2, 3).
5. Dieci tesi per l'educazione linguistica democratica https://giscel.it/dieci-tesi-per-leducazione-linguistica-democratica/

Modalità d'esame

L'esame finale è composto da una prova orale e dalla elaborazione di una tesina/presentazione orale durante il corso su un argomento di approfondimento per chi frequenta. Per gli studenti frequentanti verranno date istruzioni durante il corso per la redazione della tesina o della presentazione orale su un argomento da concordare con la docente del corso che sarà oggetto di valutazione.
I criteri di valutazione della tesina scritta sono i seguenti: coerenza testuale, chiarezza dell'argomentazione, grado di approfondimento del tema, originalità del contributo, pertinenza delle fonti, correttezza e cura formale.

I criteri di valutazione della presentazione orale durante il corso sono i seguenti: coerenza testuale, chiarezza dell'argomentazione, grado di approfondimento del tema, originalità del contributo, pertinenza delle fonti, cura nell'esposizione.
La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e la docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori della docente titolare.
Il colloquio è mirato a verificare la conoscenza degli argomenti affrontanti durante il corso e dei contenuti dei testi indicati in bibliografia. Per i non frequentanti il colloquio verterà sui contenuti dei testi in programma.
Lo studente dovrà conoscere i concetti di base della disciplina e saperli esporre facendo un uso adeguato dei termini scientifici. Dovrà dimostrare di saper applicare questi concetti per inquadrare i fenomeni relativi all'apprendimento e insegnamento delle lingue. Dovrà dimostrare di sapersi muovere con sufficiente dimestichezza tra le varie teorie presentate cercando anche di provare ad esprimere giudizi autonomi sulla capacità che queste hanno di descrivere correttamente i fenomeni in questione. Dovrà esporre gli argomenti in maniera chiara, citando teorie e autori di riferimento. Dovrà dimostrare di aver acquisito una capacità di apprendimento in grado di sostenerlo nel prosieguo dei suoi studi in questo settore.
La prova orale non è superata se il candidato mostra di non conoscere i concetti propri della disciplina, inclusi i contenuti del corso e dei testi indicati in bibliografia e mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia propria dell'insegnamento.

Stage e tirocini
E' possibile prevedere stage, tirocini o collaborazioni con terzi durante lo svolgimento del corso.

Altri riferimenti web
Pagina Moodle del corso

Note
Commissione d'esame:
Presidente: Francesca Gallina
Membri: Salvatore Orlando, Francesco Vallerossa

Presidente supplente: Francesco Attruia
Membri supplenti: Pietro Pacini, Roberta Cella.

Ultimo aggiornamento 19/07/2023 00:18